



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 10, del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, relativo al monitoraggio delle manutenzioni programmate dei sottosistemi dei sistemi di trasporto pubblico locale e regionale ad impianti fissi. ID MONITOR 5003

Rep. Atti n. 212/CU del 21 dicembre 2022

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna Seduta del 21 dicembre 2022:

VISTO il decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché' in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;

VISTO in particolare l'articolo 8, comma 10, che dispone che con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili adottato, previa intesa in sede di Conferenza unificata, siano definiti gli ambiti oggetto del monitoraggio, i livelli manutentivi da monitorare e le sanzioni da applicare a carico dell'ente concedente o affidante il servizio di trasporto pubblico locale in caso di omessa manutenzione;

VISTA la nota acquisita al prot. DAR n. 18038 del 9 novembre 2022, con cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso, per la prevista intesa in Conferenza unificata, lo schema di decreto in oggetto;

VISTA la nota prot. DAR n. 18089 del 10 novembre 2022, con cui è stato diramato dall'Ufficio di Segreteria della Conferenza unificata lo schema di decreto;

VISTA la nota prot. DAR n. 18810 del 17 novembre 2022, diramata in pari data con prot. DAR n. 18849 dall'Ufficio di segreteria della Conferenza unificata, con la quale la Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso il documento recante l'avviso favorevole all'intesa, con una richiesta di modifica dell'articolo 8, comma 9, del decreto-legge n. 68 del 2022;

VISTA la nota prot. DAR n. 20383 del 7 dicembre 2022, diramata in pari data con prot. DAR n. 20393 dall'Ufficio di Segreteria della Conferenza unificata, con la quale l'ANCI ha trasmesso un documento di osservazioni e proposte emendative al provvedimento;

CONSIDERATI gli esiti degli incontri, svoltisi a livello tecnico, in data 21 novembre 2022 e 7 dicembre 2022, nell'ambito dei quali si è registrata una sostanziale disponibilità dei rappresentanti del Ministero proponente ad accogliere le richieste avanzate da Regioni ed ANCI;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la nota prot. DAR n. 20704 del 12 dicembre 2022, diramata in pari data con prot. DAR n. 20707 dall'Ufficio di segreteria della Conferenza unificata, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso la nuova versione dello schema di decreto, modificata in esito a quanto concordato nell'ambito dell'incontro tecnico del 7 dicembre 2022;

VISTI gli esiti dell'odierna seduta, nel corso della quale:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e l'ANCI hanno espresso avviso favorevole all'intesa con la richiesta di modifica dell'articolo 8, comma 9, del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, contenuta nel documento trasmesso che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (Allegato1);
- l'UPI ha espresso avviso favorevole all'intesa e condivisione con quanto espresso dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e dall'ANCI;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, dell'ANCI e dell'UPI:

SANCISCE INTESA

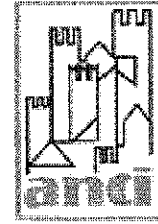
nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 8, comma 10, del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, relativo al monitoraggio delle manutenzioni programmate dei sottosistemi dei sistemi di trasporto pubblico locale e regionale ad impianti fissi. ID MONITOR 5003

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME



22/225/CR05/C4

**ORDINE DEL GIORNO SULLE CRITICITÀ ATTUATIVE DELL'ARTICOLO 8
COMMA 9 DEL DL 68/2022, IN MATERIA DI MONITORAGGIO E MANUTENZIONE
DI SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI**

Punto 05) O.d.g. Conferenza Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e l'ANCI ,

- **Visto** il decreto-legge n. 68/2022, convertito con Legge 5 agosto 2022, n. 108, recante “*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*”, in particolare l’articolo 8, comma 9, il quale prevede che le aziende esercenti i servizi TPL e quelle che gestiscono le infrastrutture dedicate trasmettano all’Osservatorio TPL, con cadenza trimestrale, i dati delle manutenzioni programmate dei sottosistemi dei sistemi di trasporto utilizzati e le date di prevista effettuazione dell’attività manutentiva;
- **Visto** il medesimo comma 9, che ha altresì previsto un obbligo, a carico degli enti concedenti o affidanti, di sostituirsi all’azienda inadempiente nell’effettuazione degli interventi manutentivi, applicando nei confronti della stessa una sanzione amministrativa di importo complessivo non inferiore a 10.000 euro e non superiore a 500.000 euro;
- **Visto** l’articolo 30, comma 1, del decreto legislativo 50/2019, che pone in capo ad unico soggetto, l’ANSFISA, del potere sanzionatorio nei confronti delle aziende esercenti i servizi di trasporto e delle aziende che gestiscono le infrastrutture dedicate su cui essi sono eserciti, nonché delle relative competenze ispettive e sanzionatorie;
- **Considerato** che le Regioni e PA hanno segnalato le criticità di natura sia economica che operativa derivanti da questa disposizione, visto che non rientra tra le competenze dell’ente affidante la gestione, anche solo in una fase straordinaria, della manutenzione di beni funzionali all’esercizio dei servizi nelle more di un nuovo affidamento.
- **Considerato che la norma, quindi, ha posto** in capo agli enti concedenti o affidanti un potere sostitutivo che non sarebbero in grado di esercitare, non disponendo né di risorse adeguate né di strutture tecniche alle quali attribuire nuove competenze, oltre a porre concreti problemi operativi che potrebbero portare a contenziosi (es. in caso di accesso al sito con infrastrutture di proprietà privata);
- **Ritenuto che** tali fattori non garantirebbero il raggiungimento dello scopo che la norma si prefigge, cioè garantire la continuità e regolarità del servizio in caso di omessa manutenzione;

- **Ritenuto opportuno evitare la** duplicazione del potere sanzionatorio nei confronti delle aziende e preservare le competenze ispettive e sanzionatorie in capo all'ANSFISA, ai sensi del citato d. lgs. n. 50/2019;
- **Considerato** che sulla disposizione in parola, inserita in sede di conversione del citato decreto-legge, la Conferenza delle Regioni e Province autonome non ha potuto esprimere un parere;

CHIEDONO AL GOVERNO DI:

procedere con urgenza alla modifica dell'articolo 8, comma 9, del decreto-legge n. 68/2022, eliminando il secondo e terzo periodo, che pongono in capo agli enti affidanti o concedenti, in caso di mancata o ritardata effettuazione delle manutenzioni, l'obbligo di sostituirsi all'azienda affidataria inadempiente e di irrogare sanzioni

OVVERO, IN SUBORDINE

di sostituire il terzo periodo con l'obbligo, in capo agli enti affidanti o concedenti, di informare l'ANSFISA, dei casi di mancata o ritardata effettuazione delle manutenzioni, che procederà in base alle sue competenze e poteri sanzionatori.

Roma, 21 dicembre 2022

